Post to Pdf

Circolo Italia Cuba Marino allaserata per Guevaraaa

L’appuntamento è stato prestigioso. Nell’ambizionedella proposta e, soprattutto, nella riuscita. Di particolare c’è stata la capacità di realizzare un mixdi spettacolo puro di arte visiva, di musica, di interpretazione partecipata di letture amorevoli edrammatiche da un lato; e, dall’altro, unapprofondimento, una sottolineatura di aspettistorici, filosofici, politici e morali che hanno investitole questioni internazionali, il velenoso imperialismoamericano, la solidarietà internazionale di stati emovimenti e partiti comunisti che hanno intrecciatola vita di Ernesto Guevara. Tutto ciò,- domenica 8ottobre al Parco della Musica, sala Gianni Borgna, inRoma -, è stato rappresentato in modo partecipato,commosso, pensieroso, mai banale, né maiscontato. Pur in presenza di autorevolissimipatrocini: sette ambasciate, di Cuba, del Venezuela, della Bolivia, di Palestina, dell’Angola, di El Salvadore del Nicaragua. E poi il Comune di Roma e la Regione Lazio. Insomma una ufficialità somma,degna del ricordo dei cinquanta anni trascorsi dall’assassinio di Ernesto Guevara ad opera dellocale esercito bolivariano dell’epoca co-gestito conla CIA statunitense. Questo appuntamento, colmassimo picco avvertito nella lettura – da partedell’attore Elio Germano – di significative lettere diGuevara alla famiglia, a Fidel Castro ecc; e neglianeddoti e giudizi lucidi del comandante Dreke,frizzante a dispetto degli anni, che è stato a fiancodel Che sia a Cuba che in Africa. Questoappuntamento, questo evento di spessore affattoelitario, anzi di piena partecipazione popolare e conmoltissimi giovani presenti – è dispiaciuto infatti, agliorganizzatori che nonostante una attentapreparazione, la risonanza è stata tale dacostringere a non far accedere molte decine dipersone che erano accorse per la serata, in quantola sala era già piena in tutti i posti a sedere e anchein quegli spazi utilizzati per stare in piedi – è statovissuto anche da una folta rappresentanza delneocostituito circolo Italia-Cuba “Gino Donè” diMarino. Soddisfattissimo il segretario che hasottolineato come “il maggior compito che la nostraassociazione può efficacemente svolgere ha proprioi contenuti e le caratteristiche di questa iniziativa.Infatti – spiega Mauro Avello – su Cuba, sulla storiae la realizzazione della Rivoluzione cubana, i media internazionali, quasi tutti, sono asserviti al disegno e modello capitalistico ed imperialistico; per cui sono sempre, costantemente, impegnati a spacciare menzogne. Proprio come in questi giorni i vari soloni a sproposito che aprono bocca e cercano di gettare fango su un Paese, su un popolo, su una Rivoluzione, su uno stato socialista, sugli uomini che si sono messi a servizio di tutto ciò. Sugli ideali ispiratori di libertà e del comunismo. Ecco tutti costoro, possono trovare un giusto contraddittorio, un riequilibrio della verità, qui da noi, anche facendo svolgere alla nostra associazione il ruolo di portatori di notizie dirette, di racconti veritieri, di esperienze documentate.”. “Questo – conclude il segretario – il piccolo compito che a Marino, che nei Castelli romani ci accingiamo a fare con analoghe iniziative. Non siamo di quelli che dicono che a Cuba c’è il Paradiso. Ma con i problemi dovuti alla lotta tra Davide (Cuba) e Golia (USA), le realizzazioni della vita quotidiana del popolo cubano per il lavoro, per la scuola, per la sanità non ha pari nel confronto di qualunque stato occidentale, a cominciare dal nostro. Per questo abbiamo assunto col taglio politico e culturale questo impegno che mette insieme il nostro agire locale e l’internazionalismo che cerchiamo di rappresentare”. Il corteo di auto che aveva portato dalla città del vino la folta rappresentanza marinese alla serata per il Che e per Cuba, in serata ha fatto ritorno con tanta soddisfazione di tutti, di testa e di cuore.

Read More

Developer By Post to Pdf